

Q-MAGAZINE 03/2015

Self-marketing



Creativi con le professioni del benessere interiore.

di Deborah Baldassarre

In un mondo in cui tutto scorre e corre, si fa strada il Fashion Feng Shui, la nuova professione del benessere e dell'armonia. Se la parola 'benessere' evoca spesso immagini legate al fitness, al wellness, alle spa e a tutte le strutture dedicate alla cura del corpo - un mercato in espansione dalle mille sfaccettature (rassodare, tonificare, ringiovanire, ecc.) che impiega altrettante figure professionali -, una riflessione più accurata conduce a un concetto più profondo e duraturo. Premessa del primo, esso è legato all'armonia tra mente e corpo. Anzi, il processo comincia proprio dalla ri-scoperta della nostra intimità e del nostro Io. Parliamone con Cinzia M. Fassetta (www.styleandshop.com), nota **Consulente di immagine Fashion Feng Shui**

Quali sono i principi alla base di questa filosofia?

Il Fashion Feng Shui si basa ovviamente sui principi della filosofia del Feng Shui, antica tradizione orientale (non è una scienza, non è una religione, ma piuttosto una serie di insegnamenti e modi di vivere e interpretare il mondo) che analizza e prende in considerazione il rapporto e l'influenza che l'ambiente circostante (sia esso paesaggio come originariamente era in Oriente, e poi divenuto a sua volta casa, ufficio o spazio in cui ci muoviamo, come da concezione più semplificata nel mondo occidentale) ha sull'uomo e sul suo benessere. Alla base del Feng Shui c'è la teoria che tutto ciò che esiste al mondo appartiene a uno dei 5 Elementi (Acqua, Legno, Fuoco, Terra, Metallo) e ne possiede le relative caratteristiche ed energie. Solo il corretto equilibrio e l'armonia delle energie dei 5 Elementi porta al benessere, così come il libero fluire dell'energia stessa, che mai deve essere 'statica' né incontrare dei blocchi. Analogamente, il Fashion Feng Shui prende a prestito la teoria dei 5 Elementi e la fa propria in relazione al nostro guardaroba e a ciò che indossiamo, considerando i vestiti come l'ambiente più vicino al nostro corpo e quindi in grado di influenzarne positivamente il benessere. Ogni Elemento è caratterizzato da Colore, Forma e Sostanza (materiale), così come un capo di abbigliamento. Grazie a queste analogie possiamo quindi creare un equilibrio di energie, indossando capi di forma, colore o materiale che possiede un elemento della cui energia abbiamo bisogno per stare bene.

I clienti con cui ho avuto a che fare e gli altri clienti di colleghe che si occupano di Fashion Feng Shui in Europa e nel mondo (non siamo moltissime, in Italia sono l'unica; ci sono parecchie consulenti negli Stati Uniti, dove questa disciplina è stata ideata e portata al grande pubblico, e qualcuna in Europa, sicuramente non più di una decina), dopo un iniziale stupore per tutto ciò che il Fashion Feng Shui rivela di loro ma soprattutto 'a loro stessi', diventano veramente più consapevoli rispetto a ciò che indossano quotidianamente... oltre a comprendere il motivo per cui alcuni capi vengono acquistati e mai indossati, e soprattutto come e cosa si possa acquistare per creare l'armonia e il benessere di cui necessitano.

Alcuni esempi:

l'Elemento Acqua ha come caratteristica i colori scuri, i tessuti morbidi, le linee asimmetriche;

l'Elemento Legno ha come caratteristica i colori verde e blu, i tessuti naturali, le forme a colonna (righe, etc);

l'Elemento Fuoco ha come caratteristica i colori dal rosso al viola, le fantasie animalier, i dettagli a punta;

l'Elemento Terra ha come caratteristica i colori dal giallo al marrone, i tessuti lavorati, i tagli tradizionali e i capi basici;

l'Elemento Metallo ha come caratteristica i colori chiari e metallizzati, i tessuti e i dettagli preziosi, le forme tonde.

Quali le abilità da cui non si può prescindere per diventare un FFS?

Per diventare Fashion Feng Shui Facilitator è necessario avere il desiderio di creare una speciale comunicazione con il cliente; oltre a doti di empatia, pazienza, tatto, discrezione... come in ogni professione che implichi un servizio di consulenza. Lo studio è lungo e la pratica e l'esperienza ovviamente arricchiscono il consulente; inoltre, una mente aperta e il desiderio di 'andare oltre', soprattutto in una pratica che nasce da una filosofia orientale che spesso è molto lontana dal nostro pensiero occidentale, aiutano molto.

Dal punto di vista formativo, la scuola statunitense di Evana Maggiore resta l'unica valida a livello internazionale?

I suoi insegnamenti sono stati finora fondamentali per lo sviluppo della disciplina e la formazione di Fashion Feng Shui Facilitator in tutto il mondo. Evana è la persona che ha creato il Fashion Feng Shui mettendo insieme la propria esperienza di Consulente d'Immagine e la propria conoscenza della materia: ha colto le numerose affinità tra le due cose e le ha utilizzate per creare la sua teoria.

E' poi mancata alla fine del mese di febbraio di quest'anno, ma il suo lavoro continua grazie alla famiglia e ai numerosi collaboratori che, sia negli Stati Uniti che nel resto del mondo, porteranno avanti questi insegnamenti, me compresa.

Presto sarà anche possibile formarsi online.

Il soul coach è una nuova professione del benessere legata al Fashion Feng Shui. Che ne pensa?

Ho sentito parlare del Soul Coach, leggendo molto di ciò che accade all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, sempre all'avanguardia in ogni nuova tendenza. Il Soul Coach affronta sicuramente molti aspetti della personalità di un individuo, ma lo considero qualcosa di diverso da un Fashion Feng Shui Facilitator.

Penso che quest'ultimo sia molto di più di un consulente che gestisce il guardaroba e l'armadio: si tratta di qualcuno che, nel fare ciò, rovescia i canoni tradizionali della consulenza d'Immagine tradizionale (sono anche consulente d'Immagine quindi posso fare questo paragone...) in cui si prendono in considerazione prima di tutto le caratteristiche fisiche e poi la personalità e lo stile personale. Nel Fashion Feng Shui il processo è inverso, si parte dall'Essenza della persona, dal suo vero Io, per poi costruire tutto attorno ad esso; in tal modo il professionista rivela l'individuo per quello che è ma soprattutto per quello che desidera essere, e lo aiuta in questo processo di trasformazione.